



di Bresciani R. e Figli srl
Sede legale: Via A. Moro 1 25080 Paitone (Bs)
c.f. e p.i. 00003890175 C.C.I.A.A. 174226
Numero meccanografico BS 037934 Isc.Trib. BS 10817
Tel. 030-691732 fax 030-6898041
email : bfgroup@tin.it



Comune di Botticino (BS)



Ufficio Protocollo
Nr. 0011803 Data 16/09/2015
Tit. 11.2 - E - Uff. 12
UOC: 1

Spett. COMUNE DI BOTTICINO

Alla c.a. Sig. Sindaco Donatella Marchese

OGGETTO: OSSERVAZIONI ALLA VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PROGETTO DI GESTIONE PRODUTTIVA DALL'ATE 03

Io sottoscritto Bresciani Claudio, in qualità di legale rappresentante della Ditta LA CIMA Srl, in seguito alla presa visione della variante al progetto di gestione produttiva dell'ATE 3 e di quanto discusso nei molteplici incontri avvenuti, preoccupato del futuro lavorativo del bacino marmifero e della mia Azienda, mi permetto di osservare quanto segue:

L'attività estrattiva della Ditta La Cima ha avuto inizio nel 1954 con la gestione per conto della Ditta Lombardi di una porzione di area di cava in loc. Menga Bassa, che è continuata fino al 1982; da allora l'Amministrazione Comunale ha affidato in gestione alla nostra Azienda la coltivazione diretta dell'attività estrattiva.

La fiducia delegata dalle diverse Amministrazioni Comunali che si sono succedute in questi ultimi trent'anni, a tutte le Aziende operanti nel settore della coltivazione delle cave del bacino, è stata ricambiata portando il nome di Botticino in tutto il mondo, come sinonimo di qualità e bellezza. Anche la fiducia dei cittadini nelle Ditte operanti è cresciuta grazie alle attenzioni dimostrate verso la cosa pubblica e l'ambiente.

Quella che originariamente era solo un "montagna" è diventata grazie al lavoro e sacrificio di tantissime persone che ci hanno creduto, una ricchezza storica culturale riconosciuta e apprezzata in tutto il mondo.

Le difficoltà iniziali nell'organizzazione del lavoro furono notevoli e i numerosi sacrifici sostenuti hanno portato all'attuale realtà lavorativa dell'intero bacino.

La gestione oculata delle attività di cava messe in atto dall'Azienda che rappresento, ha permesso di valorizzare nel tempo l'aspetto qualitativo del materiale coltivato più che l'aspetto quantitativo, preservando senza sprechi la preziosa risorsa naturale.

L'esperienza maturata in diversi anni di attività ha permesso di raggiungere alla Cima traguardi importanti nella commercializzazione del materiale stesso.

A conferma di quanto esposto, i dati annuali sulle volumetrie dei materiali commercializzati e di scarto, dimostrano ampiamente la consapevolezza del valore della risorsa mineraria che ci è stata affidata dalle varie Amministrazioni Comunali.

La nostra Azienda ha contribuito con tutti gli altri operatori del settore alla creazione dell'attuale Consorzio Produttori Marmo Botticino Classico che ha ottenuto il prestigioso riconoscimento con marchio di origine.

La nostra preoccupazione che qui manifestiamo è legata al fatto che tutti gli sforzi lavorativi ed economici fin qui sostenuti da noi e dai nostri padri per portare avanti un'attività che oggi rappresenta la nostra tradizione, vengano vanificati aprendo a chiunque la possibilità di accedere a questa risorsa che da noi è stata creata.

Non possiamo credere che all'improvviso ci si trovi costretti da norme poco chiare (a Botticino "sì" e nei Comuni o Regioni limitrofe "no") ad aprire la nostra realtà a grossi capitali che nulla hanno a che fare con la nostra tradizione, ma che mirano soltanto ad interessi diversi e su ampia scala.

Ci chiediamo a questo punto cosa ne sarà di tutti i lavoratori che oggi operano nel bacino marmifero. Siamo certi che andranno così bene alle Aziende aggiudicatarie ? Siamo certi che i salari attuali saranno rispettati? Non solo come categorie ma anche in base alla formazione e competenza del singolo dipendente e agli incentivi sulle produzioni?

Siamo certi che i grandi gruppi abbiano le nostre stesse attenzioni nei confronti dei cittadini di Botticino e del territorio comunale?

Considerato comunque che alcuni punti fermi (quali le assunzioni e il mantenimento dei lavoratori attuali) sembra che vengano garantiti dall'Amministrazione, ci aspettiamo che anche le Ditte attuali possano vantare diritti (di prelazione) a parità di condizioni poste dal Comune.

Botticino, 14/09/2015

La Cima Srl

LA CIMA

di *Bresciani Rodolfo e Figli srl*
Via Aldo Moro, 1 - 25080 PAITONE (BS)
Tel. 030.691732 - Fax 030.6898041
Cod. Fisc. e P. IVA 00003890175
Capitale sociale: € 45.000,00 i.v.

